

Egr. Ing.
Stefano Busignani
stefano.busignani@csea.it

Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il Comitato di Gestione

*Nominato con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA)
159/2020/A*

Premesso che:

- la Legge 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, all'art. 1, co. 7, prevede, la nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC), stabilendo che *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività”*;
- il D.Lgs. 33/2013, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, all'art. 43, ha previsto la nomina di un Responsabile per la Trasparenza (RT), le cui funzioni sono, di norma, svolte dallo stesso Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC);
- il D.Lgs. 97/2016 ha interessato in modo significativo la figura del RPC, disponendo la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e unificando in capo a un solo soggetto l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- al RPCT competono le seguenti attività e funzioni:
 - a. redigere il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, proponendone l'adozione all'Organo di indirizzo entro il 31 gennaio di ogni anno;
 - b. definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in aree particolarmente esposte alla corruzione;
 - c. verificare l'attuazione del Piano e la sua idoneità e segnalare all'Organo di indirizzo eventuali disfunzioni nell'attuazione delle misure previste nel Piano;
 - d. proporre modifiche al Piano stesso, anche in corso di vigenza, nel caso in cui siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Ente;
 - e. svolgere un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza;

- f. sovrintendere alla gestione delle richieste di accesso civico, semplice e generalizzato, che pervengono all'Ente ai sensi della normativa vigente e delle Linee guida ANAC applicabili;
- g. raccogliere e valutare eventuali segnalazioni ricevute ai sensi dell'art. 1, co. 51, della Legge 190/2012, garantendo l'anonimato del segnalante e la riservatezza dei contenuti;
- h. individuare il personale da inserire nei programmi di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- i. pubblicare entro il 15 dicembre di ogni anno, ovvero altra data indicata dall'ANAC, sul sito web dell'Ente, una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- j. riferire sulla propria attività tutte le volte in cui l'Organo di indirizzo lo richieda.

Considerato che:

- il Comitato di gestione della CSEA, in applicazione della normativa suindicata, con delibera del 26 ottobre 2020, ha nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il dott. Bernardo Pizzetti, nuovo Direttore generale della CSEA;
- in concomitanza all' approvazione, per il triennio 2021-2023, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), nel corso della seduta del CdG del 25 marzo 2021, è stata rivista dal Comitato di gestione la scelta di far coincidere il ruolo di RPCT con quello di Direttore generale, ad oggi unico dirigente e figura amministrativa di vertice dell'Ente, anche al fine di evitare la conseguente concentrazione di funzioni di controllo e decisionali nella medesima persona;
- conseguentemente, il DG ha presentato le dimissioni dall'incarico di RPCT nel corso della seduta in parola;
- è stata, altresì, resa nota la cessazione dell'incarico di componente interno dell'Organismo di Vigilanza, assunto dall'ing. Stefano Busignani a far data dal 1° luglio 2019 e fino al 31 dicembre 2020;
- si è dato atto che l'ing. Busignani risulta il soggetto interno più idoneo a svolgere il ruolo di RPCT, tenuto conto della rilevante esperienza maturata a supporto dei diversi RPCT della Cassa e delle attività svolte dall'Area Audit di cui è responsabile, nonché del profilo integerrimo e di specchiata moralità dimostrato negli anni di servizio in CSEA.

HA DELIBERATO

1. di accettare le dimissioni del Direttore generale dall'incarico di RPCT;
2. di nominare l'Ing. Stefano Busignani, attuale Responsabile dell'Area Audit, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali;
3. di stabilire che la designazione decorra dal 1° aprile 2021, ferma la possibilità di revoca da parte del Comitato di gestione per giusta causa e previa comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
4. di garantire al nominato RPCT ampia autonomia gestionale e di azione, nonché indipendenza nell'esercizio delle funzioni attribuite, ai sensi della Legge 190/2012, del D.Lgs. 33/2013, del D.Lgs. 39/2013, dei PNA e delle Linee guida ANAC adottate in materia di anticorruzione e trasparenza;

5. di confermare che il RPCT si possa avvalere stabilmente del supporto dell'Area Audit, secondo quanto stabilito dall'Ordine di servizio n. 1/2018 del 2 gennaio 2018 ed eventualmente di risorse di altre Aree per specifici ambiti e interventi;
6. di provvedere alla comunicazione della nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo quanto previsto dalla richiamata Circolare n. 1/2013 e dai PNA adottati dall'ANAC stessa, anche mediante i servizi *on-line*, nonché di dare pubblicità della nomina sul sito istituzionale della CSEA - sezione Amministrazione Trasparente.

Roma li, 30 marzo 2021

Il Presidente
Avv. Giandomenico Manzo
FIRMATO DIGITALMENTE

Per accettazione
Ing. Stefano Busignani
FIRMATO DIGITALMENTE